

DISPOSIZIONE N. 1070 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto-legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla Dott.ssa Maria Siclari;
- CONSIDERATO** che l'insediamento del Direttore Generale è avvenuto in data 10 maggio 2022;
- VISTO** il DPCM 7 febbraio 1994, n. 174, concernente il Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTO** l'art. 7, comma 6 del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., il quale prevede che *"...per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria..."*
- VISTO** l'art. 7, comma 6-bis del decreto legislativo 165/01 e s.m.i., prevede, altresì, che il conferimento degli incarichi di collaborazione avvenga

secondo procedure comparative, adeguatamente disciplinate e rese pubbliche dalle amministrazioni;

- VISTO che la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, prima con la circolare n. 05/06 del 21/12/2006 e dopo con la circolare n. 02/08 del 11/03/2008, ha indicato alle Pubbliche Amministrazioni i criteri da seguire per il conferimento di incarichi esterni e di collaborazione, nel rispetto dei limiti di spesa imposti dalle disposizioni in materia di finanza pubblica;
- VISTO il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 recante il “Codice della pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art.6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- VISTO il Regolamento dell’ISPRA recante la “*Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001*”, approvato con disposizione commissariale n. 239/09 del 19 gennaio 2009;
- VISTO l’art. 14, comma 1, del D.Lgs. n. 218 del 2016 il quale prevede che dall’entrata in vigore dello stesso (10/12/2016), gli atti e i contratti, di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, stipulati dagli Enti non sono soggetti al controllo previsto dall'articolo 3, comma 1 lett. f-bis) della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;
- VISTO in particolare, l’art. 1, comma 14, del citato D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTI i principi trasversali previsti dal D.L. n. 36/2022 recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, quali, tra l’altro, l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, il superamento dei divari territoriali e il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea;
- PRESO ATTO della richiesta, Prot. n. 8246/BIO-DIR del 19/12/2022, avanzata dall’ Ing. Luciano Bonci, in qualità di Direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell’ambiente e per la conservazione della biodiversità, e della successiva mail integrativa, del giorno 23/03/2023, acquisita agli atti, a firma del Dott. Giordano Giorgi, in qualità di Responsabile del coordinamento della gestione del progetto MER, con le quali si richiede, tra l’altro, l’indizione di una selezione pubblica per l’affidamento di n. 1 incarico di lavoro autonomo, senza alcun vincolo di subordinazione, per l’espletamento delle seguenti attività, di natura temporanea ed altamente qualificata, **nell’ambito dell’accordo operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. di attuazione del Progetto PNRR MER**

- **Marine Ecosystem Restoration**)- **MISSIONE_2** rivoluzione verde e transizione ecologica **COMPONENTE_4** tutela del territorio e della risorsa idrica **INVESTIMENTO 3.5** ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini - Finanziato dall'Unione europea **NextGenerationEU – CUP I81G22000100001 - codice progetto ZOPNRR03**, in corso di realizzazione, per lo svolgimento delle seguenti attività, da svolgere presso la sede ISPRA di Chioggia e relative alle seguenti linee di intervento del progetto.

- **Interventi A1-A2-A3-A4-A5 - Attività per il ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico:**
- *supporto tecnico/operativo al RUP per lo sviluppo e coordinamento delle fasi di pianificazione-progettazione-affidamenti-appalti-esecuzione-collaudi.*
 - *Supporto alla definizione di aspetti di natura tecnica che tengano conto della declinazione spaziale di contesto ecologico ed amministrativo nelle regioni Adriatiche;*
 - *Assistenza tecnica nella verifica dello stato di avanzamento delle attività e nella valutazione delle misure adottate dai soggetti realizzatori;*

con le risorse economiche ivi individuate, ai sensi del Regolamento recante la “Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001”, approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall’art. 1, della L. 266/05.

PRESO ATTO

che nella richiesta sopracitata l’Ing. Luciano Bonci, in qualità di Direttore del Dipartimento per il monitoraggio e la tutela dell’ambiente e per la conservazione della biodiversità, dichiara che la medesima viene avanzata a seguito della verifica circa l’oggettiva impossibilità di rinvenire all’interno della propria struttura le figure professionali idonee allo svolgimento delle prestazioni oggetto dell’incarico;

PRESO ATTO

delle risultanze dell’Interpello per il reperimento di risorse umane interne, diramato con comunicato al personale n. 137 del 21/11/2022, che ha avuto esito negativo (C.I. del 13 marzo 2023, prot. n. 1759/AGP-DIR);

PRESO ATTO

delle “Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 2 – componente 4”, necessarie per la legittimità dei relativi atti amministrativi;

RAVVISATA

la necessità ed urgenza di procedere all’indizione nel bando in argomento nelle more della definizione del documento di ammissibilità delle relative spese, da parte dell’autorità competente, tenuto conto che: la partecipazione alla selezione non genera in

alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte dell'Istituto ed in ogni caso l'ISPRA si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili, l'effettivo conferimento dell'incarico e la stipula del relativo contratto sono altresì condizionati all'inserimento in bilancio dell'ISPRA delle somme necessarie a coprire il costo del contratto a carico del progetto di ricerca di riferimento, nonché la mancata assunzione per carenza di fondi protratta per più di sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria potrà determinare l'annullamento della procedura selettiva mediante emanazione di apposita Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA.

DISPONE

Per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

Art. 1

Di indire una procedura comparativa per la ricerca **di n. 1 professionista**, per l'affidamento di **un incarico di collaborazione di tipo autonomo, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113**, senza alcun vincolo di subordinazione, secondo le procedure e le modalità definite nell'allegato **bando - codice Ispra_rm/INC_1/2023 (Allegato n.1)**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e per l'espletamento delle seguenti attività, di natura temporanea ed altamente qualificata, **nell'ambito dell'accordo operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. di attuazione del Progetto PNRR MER - Marine Ecosystem Restoration)- MISSIONE_2 rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE_4 tutela del territorio e della risorsa idrica INVESTIMENTO 3.5 ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini - Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU – CUP I81G22000100001 - codice progetto ZOPNRR03**, in corso di realizzazione, con le risorse economiche ivi individuate, ai sensi del Regolamento recante la "Disciplina per il conferimento di incarichi di collaborazione a norma dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo 165/2001", approvato con disposizione del 19 gennaio 2009, n. 239/09 ed in applicazione delle disposizioni recate dall'art. 1, della L. 266/05.

Art. 2

Che l'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet.

Art. 3

Di rinviare all'atto del conferimento della collaborazione la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, 18 aprile 2023

Il Direttore Generale

Dott.ssa Maria Siclari

Da: AGP-DIR

RESPONSABILE:

DOTT.SSA MARIA SICLARI

Data:

ATTO PROPOSTO**C05**

C.R.A.

NOTE INFORMATIVE

pervenuto email 13/04/23

CODICE ATTO

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

321/2022/PE**SOGGETTO:**

AVVISO PNRR_INC_1- 2023

OGGETTO:

INDIZIONE AVVISO PNRR_INC_1- 2023 n. 1 professionista, per un incarico di tipo autonomo, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nell'ambito del Progetto PNRR MER

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE

Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

IL RESPONSABILE DEL C.R.A.

Firmato digitalmente da:
Francesco Maria Lazzarini
Data: 13/04/2023 15:00:42

IL RESPONSABILE DELL'AMMINISTRAZIONE

per la codifica ml
Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
CN = PIRRONE FRANCESCO
C = IT

ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE

Avviso di selezione *ispra_rm/pnrr_inc_1/2023 per la ricerca di n. 1* **PROFESSIONISTA**

a cui conferire un incarico di collaborazione di tipo autonomo, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Art. 1

OGGETTO DELL'INCARICO

È indetta una procedura **comparativa per la ricerca di n. 1 Professionista** a cui conferire un incarico collaborazione di tipo autonomo, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, senza alcun vincolo di subordinazione, per l'espletamento delle attività, di natura temporanea ed altamente qualificata, **nell'ambito dell'accordo operativo ex art. 15 della legge 241/90 e ss.mm.ii. di attuazione del Progetto PNRR MER - Marine Ecosystem Restoration)- MISSIONE_2 rivoluzione verde e transizione ecologica COMPONENTE_4 tutela del territorio e della risorsa idrica INVESTIMENTO 3.5 ripristino e la tutela dei fondali e degli habitat marini - Finanziato dall'Unione europea NextGenerationEU – CUP I81G22000100001 - codice progetto ZOPNRR03**, in corso di realizzazione, da svolgere in **collaborazione con la sede ISPRA di Chioggia**, relative alle seguenti linee di intervento del progetto:

- **Interventi A1-A2-A3-A4-A5 - Attività per il ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico:**
- *supporto tecnico/operativo al RUP per lo sviluppo e coordinamento delle fasi di pianificazione-progettazione-affidamenti-appalti-esecuzione-collaudi.*
 - *Supporto alla definizione di aspetti di natura tecnica che tengano conto della declinazione spaziale di contesto ecologico ed amministrativo nelle regioni Adriatiche.*
 - *Assistenza tecnica nella verifica dello stato di avanzamento delle attività e nella valutazione delle misure adottate dai soggetti realizzatori.*

In tale ambito il contratto avrà in oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

- *Supporto tecnico/operativo al RUP nell'ambito del Progetto Marine Ecosystem Restoration in relazione alle linee di intervento A1-A2-A3-A4-A5 (Attività di ripristino di banchi naturali di ostriche in Adriatico) per lo sviluppo e coordinamento delle fasi di pianificazione-progettazione-affidamenti-appalti-esecuzione-collaudi.*

Art. 2

AMBITO TERRITORIALE DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

Regione VENETO, in particolare le attività saranno svolte in collaborazione con la sede ISPRA di Chioggia.

Art. 3

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione i soggetti che siano in possesso dei seguenti **requisiti di ammissione** alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) **Diploma di Laurea V.O. o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica in Ingegneria per l'ambiente e il territorio e/o Ingegneria Civile** o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi, conseguita presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia. In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 4 del DPR n.189/2009, il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dall'Amministrazione ai soli fini della partecipazione alla selezione, previa istanza del candidato (da allegare alla domanda di partecipazione) e dietro acquisizione del parere obbligatorio del MIUR (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it).
- b) **Iscrizione all'Albo dell'Ordine degli Ingegneri.**
- c) **Comprovata esperienza professionale almeno quinquennale come libero professionista o come dipendente pubblico o privato:**
 - per attività inerenti al coordinamento come RUP e/o Supporto al RUP di progetti con particolare riferimento all'ambito marino/portuale.
- d) **Iscrizione all'elenco di cui all'art. 1, comma 5, lettera a), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.**

La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento della procedura con disposizione dell'Amministrazione.

Art. 4

DOMANDA DI AMMISSIONE: MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

1. Il presente bando sarà pubblicato sul Portale "inPA", disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale dell'Ispra.
2. **Entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di selezione** i professionisti interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono aderire all'avviso, previa registrazione sul portale inPA (https://www.inpa.gov.it) ed iscrizione ai relativi elenchi di cui all'art. 1, comma 5, lettera a), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, fermo restando che non è consentito il conferimento a ciascun iscritto di più di un incarico per volta. All'atto della pubblicazione dell'avviso, il Portale individua i potenziali candidati in possesso dei requisiti richiesti e invia automaticamente una notifica per aderire alla selezione a coloro che hanno espresso la propria disponibilità per l'ambito territoriale corrispondente a quello indicato nell'avviso. A seguito dell'adesione dei candidati all'avviso il Portale genera l'elenco, ai sensi all'art. 1, comma 5, lettera a) del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, dei candidati interessati alla selezione. Il portale elabora gli elenchi attingendo esclusivamente dagli iscritti che abbiano indicato l'ambito territoriale previsto

- nell'avviso e, tra questi, individua tutti quelli che risultano essere in possesso della professionalità o dei titoli di studio richiesti. Gli elenchi, per ciascun iscritto, indicano gli anni di documentata esperienza maturata, i titoli di specializzazione ulteriori rispetto a quelli abilitanti all'esercizio della professione o a quelli richiesti dall'avviso, purché a questi strettamente conferenti.
3. Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'ISPRA potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione ed alla decadenza dall'eventuale incarico, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.
 4. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia della regolarità, né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione alla selezione.
 5. L'Ispra non è responsabile in caso di smarrimento o di mancato recapito delle proprie comunicazioni inviate al candidato quando ciò sia dipendente da dichiarazioni inesatte o incomplete rese dallo stesso circa il proprio recapito, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del predetto recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché da eventuali disguidi imputabili a fatto di terzo, a caso fortuito o forza maggiore.
 6. Non sono considerate valide le domande redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle prescritte e quelle compilate in modo difforme o incompleto rispetto a quanto indicato nel presente bando.
 7. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare esclusivamente, e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale "inPA". Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste inviate nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.
 8. Ogni comunicazione concernente la selezione, nonché i relativi esiti, è effettuata attraverso il Portale "inPA".

Art. 5

PROCEDURA COMPARATIVA E AFFIDAMENTO DELL' INCARICO

La valutazione delle domande presentate è affidata ad una commissione appositamente costituita, nominata nel rispetto del principio della parità di genere e della normativa vigente in tema di incompatibilità e conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 35, comma 3, lett. e), dell'art. 35-bis e dell'art. 57 del decreto legislativo n. 165/2001.

La Commissione è composta da tre membri di cui: Presidente – Direttore del Dipartimento del Personale, Componenti – Dirigente apicale della struttura che avanza la richiesta e Dirigente o personale laureato, esperto tecnico-professionale, individuato dal Presidente della commissione.

Il portale inPA genera un elenco digitale contenente gli iscritti che hanno aderito all'avviso in possesso di profilo professionale congruente a quello richiesto dall'amministrazione. L'amministrazione destinataria, sulla base dell'elenco, invita al colloquio selettivo un numero di candidati pari ad almeno quattro volte il numero di figure richieste e comunque in numero tale da assicurare la parità di genere. **Al colloquio sarà attribuito un punteggio di punti 30.** Il colloquio sarà improntato alla verifica delle capacità professionali in relazione alle attività poste ad oggetto dell'incarico ed esplicitate all'art.1 del presente avviso di selezione. È causa di esclusione la mancata presenza al colloquio selettivo. La selezione si intenderà superata con una votazione minima di punti **18/30.**

Al termine della fase di selezione la commissione forma la graduatoria di merito sulla base della votazione complessiva conseguita da ciascun candidato.

A parità di punteggio conseguito al colloquio, l'ordine di preferenza è il seguente:

- ai sensi dell'articolo 1, comma 4 del DL n. 80/2021 e s.m.i., a parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata dalla minore età.

La graduatoria di merito viene approvata con provvedimento dell'ISPRA e quindi pubblicata sul sito internet dell'Istituto.

L'amministrazione individua quindi, con provvedimento motivato, i soggetti ai quali conferire l'incarico e registra nel Portale il conferimento dello stesso e la sua durata.

La partecipazione alla selezione non genera in alcun modo obbligo di stipula del contratto da parte dell'Istituto ed in ogni caso l'ISPRA si riserva il diritto di rideterminare la durata del contratto nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

L'effettivo conferimento dell'incarico e la stipula del relativo contratto sono altresì condizionati all'inserimento in bilancio dell'ISPRA delle somme necessarie a coprire il costo del contratto a carico del Progetto di Ricerca di riferimento.

La mancata assunzione per carenza di fondi protratta per più di sei mesi dalla data di approvazione della graduatoria potrà determinare l'annullamento della procedura selettiva mediante emanazione di apposita Disposizione del Direttore Generale dell'ISPRA.

L'incarico dovrà essere svolto senza vincolo di subordinazione, in piena autonomia, anche in relazione ai tempi ed ai luoghi di lavoro, con l'utilizzo di mezzi propri e con le seguenti precisazioni: senza obbligo di orario, eventuale accesso in ISPRA assolutamente saltuario, senza postazione fissa dedicata (workstation, numero telefonico, casella di posta elettronica) né accesso a internet.

La prestazione avrà la durata di 30 mesi (non eccedente in ogni caso la durata di attuazione del progetto, fissata in data 30/06/2026, e comunque non eccedente il 31 dicembre 2026 in caso di proroga del progetto di riferimento).

Per lo svolgimento della stessa sarà corrisposto un compenso determinato sulla base dei criteri stabiliti nella circolare ISPRA n. 9 del 2 aprile 2009, disponibile sul sito web dell'Istituto.

I pagamenti verranno corrisposti a seguito degli specifici stati di avanzamento delle attività previste, previo benessere del responsabile dell'incarico.

L'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico e comunque entro i limiti temporali fissati nel presente articolo.

Il contratto oggetto della presente selezione non può essere stipulato con i dipendenti di ISPRA e/o i titolari di un contratto di collaborazione stipulato con ISPRA.

Il candidato risultato vincitore, si impegna a presentare, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, una dichiarazione, anche se negativa, contenente l'elenco delle ulteriori attività lavorative ed incarichi eventualmente in corso.

Nella eventualità dell'accettazione o inizio di altra attività o incarico durante il periodo di svolgimento dell'incarico, il consulente/collaboratore si impegna ad aggiornare il suddetto elenco immediatamente con comunicazione scritta, indirizzata al Servizio Pianificazione Gestione Giuridica del Personale dell'Istituto.

Art. 6

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'ISPRA è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: ISPRA – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rp@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Art. 7

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile è il Dirigente del Servizio Pianificazione e Gestione Giuridica del Personale.

Roma, data del provvedimento di indizione